

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022/23, 2023/24 E 2024/25

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa - Triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. unico, comma 14 della legge 107/2015;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà d'insegnamento, e per l'attuazione del diritto al successo formativo degli studenti;
VISTA la L. 107/2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
VISTO il PTOF 2019/22
VISTO il Piano di miglioramento elaborato a seguito dell'autovalutazione (art.3 dall'art.1, comma 14 L. 107/2015, oltre che DPR 80/2013);
VISTI i Decreti legislativi di cui all'art.1, comma 181 della Legge 107/2015 DPR 275/1999 modificato
VISTA la Nota MIUR del 06/10/2017 "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta formativa";
VISTA la Nota MIUR n. 17832 del 16/10/2018;
RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per gli anni scolastici precedenti, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuola di ogni ordine e grado emana il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola

ANNUALITÀ 2022/2023

Nella revisione annuale del Piano Triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, il Collegio dei docenti e le sue articolazioni cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre percorsi coerenti con le Linee guida nazionali (D.M.35/2020) aggiornando il Curricolo di Istituto integrandolo con il "Curricolo di Educazione Civica": al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n.92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della suddetta Legge).

Nel primo periodo in particolare moduli formativi di educazione civica saranno necessari, declinati sull'esigenza di approcciare gli alunni ai nuovi comportamenti richiesti loro, al nuovo modo di fruire degli ambienti scolastici. Particolare attenzione dovrà essere posta alla costruzione di nuove routine, sempre rassicuranti, rendendo gli studenti protagonisti attivi della conformazione del nuovo ambiente (es coinvolgimento nella creazione di materiali, cartelloni, brochure, check-list, incarichi di classe).

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile;

CITTADINANZA DIGITALE.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo di istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la programmazione per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando il ricorso alla Didattica Digitale Integrata, avvalendosi anche della piattaforma istituzionale G Suite for Education.

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, integrando, nelle verifiche/interrogazioni in itinere, il voto numerico con indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati, mirati per un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, più difficilmente recuperabili. Questo aspetto rileva particolarmente quest'anno, dopo lunghi mesi in cui il rapporto educativo è stato solo a distanza. Può infatti essere accaduto che gli obiettivi/contenuti siano stati proposti, ma non facilmente sia stato verificato il livello di interiorizzazione di quanto trasmesso.

Approfondire nell'ambito di gruppi di lavoro, di team/Consigli di classi o per classi parallele o nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, la progettazione di attività da svolgersi all'aperto, che si prestano ad azioni nell'ambito dell'educazione ambientale, della conoscenza e lettura del territorio circostante, del patrimonio architettonico e culturale della città

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze opzionali, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Adottare scelte che valorizzino le classi parallele, i collegi di settore, i dipartimenti disciplinari e i gruppi di studio/ lavoro per interesse, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci,. Le figure di Sistema dell'organizzazione scolastica, collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali, referenti di plesso, sono coinvolte nell'organizzare momenti di condivisione e divulgazione delle buone pratiche già avviate dalla scuola anche

per orientare i docenti supplenti, introducendoli alla vita dell'istituto

Alla luce di quanto maturato in nuove competenze di alunni, genitori e docenti, si invita a trovare soluzioni aggiuntive rispetto a pratiche del passato, in questo atto di indirizzo si indica che vanno privilegiate pratiche volte a:

-avviare la gestione per gli avvisi alle famiglie tramite condivisione in classroom utilizzando G-suite for Education. A tal fine sono organizzati moduli di formazione a cura del gruppo Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto.

Per quanto concerne gli orari degli alunni:

- l'esigenza di costante aerazione dei locali, come una delle indicazioni più importanti da realizzare, conduce alla necessità di strutturare la mattinata scolastica in modo diverso, attraverso più pause destinate a ciò, nonché al riposo da comportamenti inusualmente più controllati nella gestione della classe;
- moduli orari lunghi, in modo da non alternare troppe persone all'interno della classe lo stesso giorno, quando possibile .
- Riorganizzare l'attività di orientamento e continuità (open day, ecc) anche con forme di comunicazione a distanza e predisponendo contatti diretti con le istituzioni del Primo ciclo per la condivisione di progetti comuni.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF TRIENNALE AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, presenti la naturale attitudine specifica dei due Licei e di essere interdisciplinare, trasversale e inclusiva.

I nostri licei incentiveranno i progetti miranti all'acquisizione e al potenziamento di competenze linguistiche e scientifiche a completamento dei percorsi curricolari.

In coerenza con il PNRR si elaborerà, anche in rete con altre istituzioni del territorio, un piano calibrato sui filoni concernenti progetti per il contrasto alla dispersione scolastica- *Riduzione dei divari territoriali*- e progetti per l'innovazione tecnologica - *Scuola 4.0: scuole innovative e laboratori*.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo di tutti gli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati).

Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, talvolta troppo sbilanciate sullo schema trasmissivo.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, mai competitivi.

A tale riguardo, si segnala la necessità di prestare attenzione ai cambiamenti significativi degli studenti, nel comportamento e negli apprendimenti, molto spesso significativi di disagi personali che richiedono un'attenzione particolare e l'adozione di iniziative opportune in collaborazione con la famiglia ove possibile, e con il servizio di consulenza psicologica dell'Istituto.

Si coglie l'occasione del presente atto di indirizzo per fornire indicazioni orientative circa la gestione della classe e delle situazioni critiche che talvolta si verificano. Le azioni scelte dovranno sempre mantenere una valenza prettamente educativa, si ritiene opportuno segnalare che, il ricorso all'autorevolezza, robustezza di metodi e strategie nella gestione delle relazioni, insieme all'entusiasmo professionale, all'attenzione pedagogica e alla capacità di empatia rappresentano modalità di interazione e coinvolgimento degli studenti efficaci.

A questo proposito si rammenta a tutti la necessità di concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica digitale integrata, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero team docente/ consiglio di classe.

Buon lavoro

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Caterina Celesti